



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing – ex Igea

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ a.s. 2017-2018

Art.3 D P R 235/2007

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione e la partecipazione responsabile, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti. La qualità del servizio erogato dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- garantire un controllo costante della qualità del servizio erogato, nell'ottica di un miglioramento continuo;
- favorire la compartecipazione degli enti locali, delle agenzie formative territoriali e di ogni altro interlocutore utile alle iniziative promosse dalla scuola;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

I docenti si impegnano a:

- Proporre un'offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo degli allievi;
- creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza e il regolare svolgimento delle lezioni;
- essere puntuali alle lezioni;
- rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe, non allontanarsi dalla classe senza averne dato avviso al collaboratore preposto;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione, favorendo i processi di autovalutazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche, coerenti con gli obiettivi del POF;
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche;
- correggere e consegnare i compiti entro quindici giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità ;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere attività di recupero e sostegno, il più possibile personalizzate, in relazione ai bisogni e alle esigenze degli allievi;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del collegio dei docenti;
- tutelare la privacy;
- rispettare e far rispettare le regole per la sicurezza;
- rispettare i divieti relativi al fumo e all'uso dei cellulari.

I Genitori si impegnano a:

- prendere visione del patto di Corresponsabilità, del POF e del Regolamento d'Istituto;
- rispondere con sollecitudine alle convocazioni dei docenti;
- partecipare agli incontri scuola famiglia e ad ogni altro momento collegiale;
- collaborare con la scuola per la crescita umana, civile e culturale del proprio/a figlio/a;
- accettare che eventuali danni provocati volontariamente da proprio/a figlio/a alle suppellettili della scuola (banchi, sedie, cattedre, carte geografiche, armadi, lavagne ecc....) sono soggetti ad indennizzo da parte della famiglia.
- controllare che l'abbigliamento dei propri figli sia adeguato al luogo;
- procurare al proprio/a figlio/a il materiale didattico necessario per le attività (libri, quaderni, penne, attrezzi per il disegno ecc...) e assicurarsi che sia portato a scuola.

Essi sono a conoscenza che:

- in caso di comportamenti violenti e offensivi della dignità della persona l'alunno/a, potrà incorrere in sanzioni che il Consiglio di Classe, a seconda del caso, deciderà: sanzioni che prevedono lo svolgimento di attività utili alla collettività scolastica, sospensione dalle lezioni o altre sanzioni previste dal regolamento di Istituto;
- il diritto allo studio è garantito dalla nostra Costituzione e che l'assolvimento dell'obbligo scolastico va fino ai 16 anni di età. Le inadempienze saranno segnalate alle autorità competenti;
- il DPR 122/2009 dispone che ai fini della validità dell'anno scolastico l'alunno/a deve maturare una frequenza minima di $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale di lezione e che superando il numero massimo delle ore di assenza consentito egli rischia di non essere ammesso alla classe successiva; i criteri in deroga per la validazione dell'anno scolastico sono pubblicati all'Albo della Scuola;
- che per l'uscita anticipata dell'alunno/a, in orario scolastico, è necessaria la presenza del genitore o di persona autorizzata con delega sottoscritta alla presenza del Dirigente e provvista di documento di riconoscimento.

Gli alunni s'impegnano a:

- rispettare i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico;
- conoscere il POF, il Regolamento di istituto, il Regolamento degli studenti e delle studentesse;
- rispettare le cose proprie e altrui, il patrimonio della scuola;
- non imbrattare le aule, i corridori e gli spazi vari della scuola;
- non arrecare danno al materiale dell'aula, dei laboratori, della palestra;
- utilizzare tutte le proprie risorse intellettive per dare il meglio di sé;
- svolgere con impegno i compiti per raggiungere gli obiettivi formativi ed educativi;
- rispettare l'orario scolastico;
- presentare entro i termini previsti dal regolamento le giustifiche debitamente firmate,
- rispettare quanto previsto dal regolamento scolastico e dagli altri documenti fondamentali della scuola;
- evitare comportamenti scorretti e violenti ai quali fanno seguito sanzioni, così come da regolamento.



Il Dirigente scolastico
prof.ssa Vincenza Di Ronza

Il genitore

L'alunno
